COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Manutenzioni Infrastrutture

ACCORDO QUADRO TRIENNALE

ai sensi dell'art.59 D. Lgs.36/2023

Progetto Esecutivo

Servizio per trattamenti di prevenzione antighiaccio, sgombero neve e pulizia delle strade

Importo complessivo €. 840.000,00

Progetto SERV OPI AQ 2026/001 Cod. int. 1362 Data: 05 giugno 2026	CUI: S00644060287 2026 00050-1-2 CUP _____	Elaborato: 9 Criteri Ambientali Minimi

Progettista	RUP	Capo Settore
dott. Maurizio Littam MAURIZIO LITTAME' Comune di Padova 05.06.2026 11:01:11 GMT+02:00 **arch. Nicola Milan** NICOLA MILAN Comune di Padova 05.06.2026 12:23:16 GMT+02:00	I ROBERTO PICCOLO Comune di Padova 05.06.2026 13:07:51 GMT+01:00 Piccolo	Arch. Raffaella Gianello

INDICE

1 Premessa 2

1.1 Caratteristiche dell'intervento 2

1.1.1 Obiettivi del progetto 3

1.2 Criteri ambientali minimi 4

2 CAM GESTIONE RIFIUTI 5

2.1 Clausole contrattuali 5

2.1.1 Servizio di pulizia e spazzamento e tipologia dei rifiuti da asportare 5

2.1.2 Articolazione del servizio di pulizia, spazzamento e lavaggio strade 6

2.1.3 Pulizia di mercati fisse e temporanei e di altre aree a seguito di manifestazioni e fiere 7

2.1.4 Pulizia parchi, giardini, aree verdi cimiteriali, aree attrezzate ad uso pubblico, piste ciclabili 7

2.1.5 Pulizia arenili e rive fluviali e lacustri 8

2.1.6 Pulizia caditoie 8

2.1.7 Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento messi a disposizione dalla Stazione Appaltante 8

3.1.8 Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento forniti dall'affidatario 10

3.1.9 Gestione, svuotamento e manutenzione dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e per rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali) 11

2.1.10 Sistema informativo di monitoraggio 12

2.1.11 Rapporto annuale 13

2.1.12 Formazione del personale 14

2.1.13 Clausola sociale 15

2.1.14 Servizio straordinario di ripristino stradale post incidente 16

1 PREMESSA

Il presente progetto è relativo all'accordo quadro finalizzato all'affidamento del servizio di "trattamento antighiaccio, sgombero neve e pulizia delle strade" su aree di proprietà comunale. L'appalto ha per oggetto prevalente l'esecuzione del servizio di prevenzione della formazione di ghiaccio e lo sgombero della neve dalle pavimentazioni stradali, dai marciapiedi e dalle aree d'intersezione su ciascuno dei tronchi stradali in cui è stata suddivisa la rete gestita dal Comune di Padova, in conformità a quanto disposto dalla lettera a) primo comma art.14 D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada".

1.1 Caratteristiche dell'intervento

Il servizio per trattamenti di prevenzione antighiaccio, sgombero neve e pulizia delle strade, da effettuarsi lungo i tratti stradali e nelle aree del territorio comunale indicati negli elaborati grafici devono essere eseguiti ogni qualvolta le esigenze lo richiedano, in qualsiasi ora del giorno e della notte ed anche nelle festività**.**

Il servizio in argomento, in generale, prevede le seguenti attività:

• **trattamento antigelo (periodi indicativi 01/dicembre – 15 marzo):** spargimento, *preventivo* o di *abbattimento*, di sali e/o miscele antigelo, di miscele di cloruri di sodio e/o di soluzioni saline (salamoia), nei termini e secondo le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico, al fine di prevenire la formazione di ghiaccio sul piano viabile, sulle pertinenze, in corrispondenza delle aree di accesso e nelle aree di sosta, sui ponti e viadotti, in corrispondenza delle bretelle di svincolo, ovvero di favorire lo scioglimento della coltre nevosa durante le attività di sgombraneve dopo il passaggio dei mezzi spartineve;

• **sgombero neve (periodi indicativi 01/dicembre – 15 marzo):** rimozione del manto nevoso, di residui fangosi e di formazioni di ghiaccio dal piano viabile, dai margini delle carreggiate delimitate da cordonate e/o marciapiedi, da barriere (new jersey e/o guard rail), dalle pertinenze, dalle aree di sosta e dalle aree di accesso, su ponti e viadotti, da effettuarsi con mediante rinfianco, fresatura, ovvero altra tecnica idonea, della coltre nevosa depositatasi in qualunque modo sulla carreggiata stradale, sui marciapiedi, e dalle aree d'intersezione compreso, qualora necessario, anche il carico ed il trasporto in siti adatti indicati dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ed eventualmente in funzione delle condizioni stagionali e nei periodi successivi alle attività strettamente invernali:

• **rimozione di residui fangosi, (intero periodo)**: anche una volta essiccati, o di altro materiale residuale, dai margini delle carreggiate delimitate da cordonate e/o marciapiedi, da barriere (new jersey e/o guard rail), dalle pertinenze, dalle aree di sosta e dalle aree di accesso, su ponti e viadotti;

• **pulizia delle strade dai residui di materiali ghiaiosi/terrosi, (intero periodo)**: rimozione con idonei mezzi di spazzamento e/o raschiatura ed aspirazione dei residui dei materiali depositati sulla carreggiata stradale al termine della stagione invernale, ovvero quando se ne ravvisi la necessità, compresa la pulizia dei dispositivi per la raccolta e

smaltimento delle acque meteoriche o derivanti dallo scioglimento della neve, e smaltimento dei residui stessi ai sensi delle vigenti norme sui rifiuti.
• **fornitura di cloruro di sodio minerale (salgemma)** ad uso stradale e di altri prodotti sciogli-ghiaccio eventualmente necessari per l'esecuzione del servizio.

1.1.1 Obiettivi del progetto

Lo scopo dell'appalto è quello di mantenere e migliorare il livello di sicurezza delle pavimentazioni carrabili e nel dettaglio l'Amministrazione Comunale assicura il servizio di reperibilità neve/ghiaccio che ha come finalità essenziale quella di ridurre se non eliminare o comunque fronteggiare eventi che possano determinare situazioni di pericolo o pregiudicare in qualunque modo la garanzia della pubblica e privata incolumità, tenuto conto che si tratta di un servizio connesso a manifestazioni atmosferiche impellenti e imprevedibili, se non nel brevissimo termine.
Il servizio viene erogato prioritariamente con l'ausilio di una o più ditte esecutrici, e con l'eventuale supporto con mezzi e personale dell'amministrazione.
Da un punto di vista normativo il presente appalto è soggetto a tutte le normative, anche se non espressamente citate ma cogenti in merito agli appalti pubblici.
Nello svolgimento dell'incarico l'appaltatore è obbligato ad osservare le norme giuridiche (comunitarie, nazionali, regionali, comunali etc.) e tecniche inerenti le prestazioni in oggetto, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.
L'affidamento del lavoro implica per l'appaltatore il rispetto di tutte le normative anzidette in aggiunta alle clausole contenute nei capitolati speciali e nel contratto.
Tutti i componenti di nuova installazione devono rispondere alle relative norme di prodotto.
I principali riferimenti normativi da tener presente per il servizio in appalto sono i seguenti:

- Codice dei Contatti pubblici D.Lgs. 36/2023;
- Testo unico edilizia D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto legislativo 81/2008 "Testo Unico Sicurezza Lavoro; regolamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, recepito in attuazione di alcune direttive dell'unione europea";
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n.37.

La Ditta appaltatrice è tenuta inoltre al rispetto di:

- Disposizioni di qualsiasi tipo del Ministero dell'interno e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
- leggi, Decreti, Circolari, etc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi;
- Tabelle UNI per l'accettazione dei materiali ferrosi;
- Norme tecniche relative alla qualità, serie UNI EN ISO 9000;

- Principali Norme UNI di riferimento (UNI 9910, UNI10144, UNI 10145, UNI 10146, UNI 10147, UNI 10148, UNI 10224, UNI 10366, UNI 10388, UNI 10449, UNI 10685, UNI 10652, UNI 10749).

Si fa presente che, per l'appaltatore corre l'obbligo di operare altresì nel rispetto della normativa sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed, in particolare:
"Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".
Tutte le attività connesse ai servizi di spazzamento strade dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni contenute nei capitolati tecnici, anche secondo le buone regole dell'arte.

1.2 Criteri ambientali minimi

Ai sensi dell'art.57 del D. Lgs.36/23, si provvede a inserire nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei decreti di riferimento agli specifici CAM.

Per i prodotti/mezzi utilizzati nel servizio di spazzamento strade e per i quali devono essere presentate le dichiarazioni di prestazione previste dai CAM vigenti, vanno rispettate le medesime norme di riferimento.

In particolare, valgono i riferimenti ai Criteri Ambientali Minimi per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento strade, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM gestione rifiuti), adottati con DM 07.04.25, pubblicato in GU92 del 19.04.25 e in vigore dal 18.06.25.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Il documento s'inserisce nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), che mira alla diffusione degli "appalti verdi" per l'abbattimento dei consumi.

L'obiettivo dei CAM è assicurare prestazioni ambientali al di sopra della media del settore in un'ottica di ciclo di vita. Il decreto prevede per questo che le leggi regionali con prestazioni ancora meno impattanti prevalgano sui CAM.

Questi ultimi sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La loro applicazione consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti "ambientalmente preferibili" e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

2 CAM GESTIONE RIFIUTI

Il DM 07/04/2025 – in vigore il 18 giugno 2025 – stabilisce i nuovi criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM Gestione rifiuti).

Servizio di pulizia e spazzamento (*codici CPV: 90610000-6 – Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade. Questo include i due codici CPV: 90611000-3 Servizi di pulizia stradale e 90612000-0 Servizi di spazzamento strade)*

Di seguito sono descritti i principali requisiti da considerare, ove applicabili, all'interno del presente intervento.

2.1 Clausole contrattuali

I criteri dei sottocapitoli successivi sono obbligatori, ai sensi dell'art.57 comma 2 del Codice dei Lavori Pubblici D. Lgs 36/2023.

2.1.1 Servizio di pulizia e spazzamento e tipologia dei rifiuti da asportare

I documenti forniscono specifiche indicazioni sulle aree soggete al servizio ordinario di pulizia e spazzamento quali strade, piazze, marciapiedi, portici, parchi e giardini, aree attrezzate ad uso pubblico, aree cimiteriali, piste ciclabili, arenili, rive fluviali e lacustri, caditori e ogni altra area pubblica o ad uso pubblico del proprio territorio.

È da preferire un servizio di spazzamento e lavaggio che preveda la rimozione di ostacoli e ingombri.

Criterio

1) Il servizio garantisce la regolare pulizia delle strade e delle aree indicate nella documentazione di gara attraverso l'asporto dei rifiuti, di qualunque natura e provenienza giacenti sulle stesse, tra cui:

- rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico;
- rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, sabbia, alghe e simili) prodotti da cause naturali (o da azioni umane conseguenti) e limitati a particolari periodi dell'anno;
- rifiuti ricorrenti (carta, cartoni, polvere, ecc.) dovuti essenzialmente all'indisciplina di alcuni cittadini;
- rifiuti casuali (prodotti da fumo, foglietti di carta, escrementi di animali domestici, ecc.) prodotti dal traffico cittadino e funzione di esso;
- rifiuti eccezionali, intendendo come tali tutti quei materiali voluminosi, che l'utente sporadicamente abbandona sulla strada (da inserire qualora non sia già ricompreso nel servizio di raccolta).

2) Il servizio garantisce la gestione efficiente dei raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo e dei contenitori per rifiuti di piccolissime dimensioni (di seguito

cestini stradali), che vengono mantenuti sempre funzionanti e puliti, in coerenza con quanto previsto d'agli articoli 232 bis 2 232 ter del d.lgs. 152/2006.

3) Il servizio garantisce il presidio del territorio, con funzione di controllo, con il passaggio della squadra secondo un calendario di controlli zona per zona, con intensificazione delle verifiche nelle zone a maggiore criticità, mentre l'intervento viene erogato a necessità nei punti dove si rilevi la presenza di rifiuti, oppure in forma programmata nei punti o nei tratti di rete critici come ad esempio presso contenituri per rifiuti e cestini stradali, fermate autobus, panchine, tratti ad alta frequentazione pedonale, nei pressi di locali pubblici in cui notoriamente si producono rifiuti.

Verifica

Il direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "2.1.11-Rapporto annuale".

2.1.2 Articolazione del servizio di pulizia, spazzamento e lavaggio strade

Criterio

1) Tl servizio di pulizia e spazzamento è articolato per aree omogenee che tengano conto del contesto urbanistico e territoriale, dell'estensione della rete da servire, del bacino di utenza, della stagionalità, della tipologia di spazzamento/lavaggio (manuale, meccanizzato o misto), della tipologia di pavimentazione.

2) Per il servizio di lavaggio stradale viene utilizzata acqua non potabile ogni volta che ciò risulti tecnicamente possibile.

3) L'affidatario deve presentare un programma di intervento per lo spazzamento e la pulizia delle aree indicate dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, che dettagli le frequenze di passaggio di operatori manuali, dello spazzamento meccanizzato, del lavaggio stradale, in relazione agli abitanti serviti e alle superfici interessate.

4) Durante lo svolgimento del servizio vengono attuate adeguate misure di contenimento al fine di non sollevare polveri e non recare disagio alla cittadinanza.

5) L'affidatario segnala tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto qualsiasi problema eventualmente riscontrato nelle zone di competenza e comunica l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati.

6) Sono garantiti servizi di minima durante le festività compatibilmente con quanto previsto dal CCNL di settore.

7) Gli orari di erogazione del servizio di spazzamento e di lavaggio sono quelli in cui vi è minore frequentazione e tali da arrecare il minore disagio possibile ai cittadini. In caso di pulizia e/o spazzamento in orario seralenotlurno, questo non deve arrecare disturbo da rumore come da regolamenti comunali e pianificazione di settore.

Verifica

Il direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche attraverso le informazioni (estensione e tipologia

delle aree soggette a spazzamento, modalità di pulizia e spazzamento per tipologia di area e sistema utilizzato, quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento per zone urbane di provenienza) rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "2.1.11-Rapporto annuale".

2.1.3 Pulizia di mercati fisse e temporanei e di altre aree a seguito di manifestazioni e fiere

Criterio

Nelle aree dei mercati fissi e temporanei espressamente indicati nella documentazione di gara, viene effettuata:

1. lo spazzamento e l'asporto dei rifiuti da spazzamento;
2. il periodico lavaggio dell'arca di mercato.

Verifica

Non applicabile. Non si prevede in progetto di intervenire in aree mercantili.

Nell'eventualità ci si dovesse intervenire il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi e attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "2.1.11-Rapporto annuale".

2.1.4 Pulizia parchi, giardini, aree verdi cimiteriali, aree attrezzate ad uso pubblico, piste ciclabili

Criterio

1) Nei parchi, nei giardini, nei viali alberati, nelle aree verdi cimiteriali, nelle aree attezzate pubbliche e ad uso pubblico e nelle piste ciclabili espressamente indicati nella documentazione di gara viene effettuata:

a) La raccolta dei rifiuti giacenti a terra,
b) Il periodico svuotamento dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali) da stabilire in relazione ai quantitativi che si stima possano essere intercettati.
c) Lo spazzamento delle aree pavimentate e l'asporto dei rifiuti da spazzamento:
d) L'atfidatario garantisce il servizio di pulizia dei viali alberati in particolare nella stagione autunnale e invernale.

2. Le spazzamento e la pulizia di parchi, giardini, viali alberati e arce verdi cimiteriali viene effettuata in modo da non recare danno alla fauna e alla flora.

Verifica

Non applicabile. Non si prevede in progetto di intervenire su parchi e aree verdi.

Nell'eventualità ci si dovesse intervenire il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi e attraverso le informazioni (rilevazione mensile degli svuotamenti

dei contenitori) rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "2.1.11- Rapporto annuale".

2.1.5 Pulizia arenili e rive fluviali e lacustri

Criterio

1. Per gli arenili e le rive fluviali e lacustri espressamente indicati nella documentazione di gara viene effettuata:
   a) La raccolta dei rifiuti abbandonati;
   b) Il periodico svuotamento di eventuali contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali) da stabilire in relazione ai quantitativi che si stima possano essere intercettati;
   c) Lo spazzamento delle arco pavimentate e l'asporto dei rifiuti da spazzamento.
2. Lo spazzamento delle aree pavimentate nei pressi di arenili e rive fluviali e lacustri viene effettuato in modo da non recare danno alla fauna e alla flora.

Verifica

Non applicabile. Non si prevede in progetto di intervenire in aree arenili e rive fluviali.

Nell'eventualità che si dovesse intervenire il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi e attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "2.1.11-Rapporto annuale".

2.1.6 Pulizia caditoie

Criterio

L'affidatario garantisce il servizio periodico di pulizia della parte superficiale soprassuolo di tutte le caditoie, in particolare nella stagione più piovosa e con maggiore frequenza nei viali alberati durante il periodo autunnale e invernale, con l'asporto dei materiali che impediscono il libero scorrimento delle acque meteoriche nella medesima caditoia.

Verifica

Il direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi e attraverso le informazioni (quantità di rifiuti raccolti dettagliati per frazione) rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio 3.1.11-Rapporto annuale".

2.1.7 Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento messi a disposizione dalla Stazione Appaltante

Criterio

1. L'affidatario si è dotato di idonee procedure per il controllo periodico della flotta veicoli e delle attrezzature, commisurato alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all'intensità di utilizzazione, in conformità alla norma UNITS 11586. Il controllo

comprende la verifica dello stato di usura e della pressione degli pneumatici, il registro dei controlli riporta anche gli interventi di manutenzione e di lavaggio.

2. Gli automezzi e le attrezzature vengono correttamente manutenuti e revisionati in conformità alla normativa e legislazione vigente al fine di garantire le ottimali condizioni operative, di sicurezza e ambientali. In caso di affidamento dei servizi di manutenzione la Stazione appaltante può fare riferimento alla norma UNI 11573 "Linee guida per la redazione di capitolati standard e per l'affidamento di servizi di manutenzione di veicoli ed attrezzature per l'igiene ambientale". Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, vengono debitamente registrate. Gli oneri economici delle attività manutentive vengono espressamente quantificati dalla stazione appaltante nella determinazione degli oneri posti a carico dell'affidatario.

3. I prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

4. Gli oli lubrificanti utilizzati sono conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17 Giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada".

5. Qualora i mezzi siano equipaggiati con oli lubrificanti minerali, rigenerati e non rigenerati, l'affidatario dispone di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare azioni tempestive in caso di perdite accidentali d'olio.

Verifica

Non applicabile. Non si prevede l'utilizzo di mezzi della Stazione Appaltante.

Se la Stazione Appaltante mettesse a disposizione dei mezzi propri entro 60 giorni dall'avvio del servizio l'affidatario trasmette alla stazione appaltante le procedure di cui al presente criterio.

Il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto dei criteri, anche tramite sopralluoghi e la verifica di pertinente documentazione tecnica, ivi inclusa quella afferente beni mobili o immobili utilizzati per l'esecuzione del servizio nonché mediante le informazioni (sintesi delle manutenzioni effettuate) rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "3.1.11-Rapporto annuale".

Relativamente ai prodotti detergenti e agli oli lubrificanti l'affidatario si rende disponibile a mostrare i prodotti stoccali in magazzino e a inviare i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI CEI EN ISOMEC 17025 nel caso di utilizzo di detergenti conformi ai CAM.

3.1.8 Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento forniti dall'affidatario

Criterio

1. Il parco automezzi è in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose in atmosfera e rumorose.

2. In caso di nuova acquisizione di veicoli, i nuovi veicoli concorrono al miglioramento delle caratteristiche della flotta (composizione, tecnologie e alimentazione) in termini di emissioni di gas serra e di inquinanti atmosferici e devono essere conformi ai criteri del capitolo "5 Fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale" del presente documento.

3. In caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, i mezzi e le attrezzature sono sostituiti da apposite riserve che l'affidatario avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Gli oneri economici delle riserve vengono espressamente quantificati dalla stazione appaltante nella determinazione degli oneri posti a carico dell'affidatario.

4. L'affidatario si è dotato di idonee procedure di gestione della flotta veicoli e delle attrezzature che comprendano controlli periodici, commisurati alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all'intensità di utilizzazione, ivi compresi gli interventi ci manutenzione ordinaria; il lavaggio; il controllo dello stato di usura e della pressione degli pneumatici.

5. Gli automezzi e le attrezzature vengono correttamente manutenuti e revisionati in conformità alla normativa e legislazione vigente al fine di garantire le ottimali condizioni operative, di sicurezza e ambientali. Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, vengono debitamente registrate.

6. I prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

7. Gli oli lubrificanti utilizzati sono conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada".

8. Qualora i mezzi siano equipaggiati con oli lubrificanti minerali, rigenerati e non rigenerati, l'affidatario dispone di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare un intervento tempestivo in caso di perdite accidentali d'olio.

9. Gli automezzi e le attrezzature adibiti al servizio sono immediatamente riconoscibili visivamente (logo, colore, link} e possono riportare messaggi di sensibilizzazione di pubblica utilità (es. raccolta differenziata, decoro urbano, ecc.)

Verifica

Entro 60 giorni dall'avvio del servizio, l'affidatario trasmette le carte di circolazione e le schede tecniche del costruttore dei mezzi utilizzate alla stazione appaltante che ne

verifica l'adeguatezza rispetto a quanto offerto e trasmette altresì le procedure di cui al presente criterio.

Il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi, verifica di pertinente documentazione tecnica, ivi inclusa quella afferente beni mobili o immobili utilizzati per l'esecuzione del servizio nonché mediante le informazioni (sintesi delle manutenzioni effettuate) rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "3.1.11-Rapporto annuale".

Per quanto riguarda i prodotti detergenti e gli oli lubrificanti l'affidatario si rende disponibile a dimostrare i prodotti stoccati in magazzino e a inviare i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025 nel caso di utilizzo di detergenti conformi ai CAM.

3.1.9 Gestione, svuotamento e manutenzione dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e per rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali)

Criterio

1. L'affidatario installa appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti di prodotti da fumo, anche integrati nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali), nelle strade, nel parchi e nei luoghi ad alta aggregazione sociale e ad alta frequentazione indicati nella documentazione di gara.

2. Nelle aree urbane, l'affidatario installa, ove non già presenti, dei cestini stradali nelle aree e nei luoghi e secondo la distribuzione indicati nella documentazione di gara.

3. I cestini stradali esistenti sono corredati da appositi dispositivi di protezione da volatili e piccoli mammiferi qualora ubicati nelle aree verdi o in prossimità delle stesse.

4. L'affidatario provvede allo svuotamento dei cestini stradali e dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo secondo modalità di raccolta periodiche da stabilire in relazione ai quantitativi che si stima possano essere intercettati.

5. I cestini stradali e i contenitori per rifiuti di prodotti da fumo non più idonei al servizio sono rimossi e gestiti al fine di assicurarne, in ordine di priorità, la manutenzione straordinaria e il riutilizzo, il recupero dei ricambi riutilizzabili, il riciclo e il corretto smaltimento.

6. I cestini stradali e i contenitori per rifiuti di prodotti da fumo rimossi sono sostituiti, in modo da mantenere inalterato il numero iniziale, con cestini e contenitori nuovi, ovvero con cestini è contenitori ricondizionati purché rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste nella documentazione di gara e perfettamente funzionanti.

7. Prima del riposizionamento dei cestini stradali e dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo sul territorio, è effettuato un lavaggio accurato interno ed esterno degli stessi nonché la sanificazione.

8. I cestini stradali e i contenitori per rifiuti di prodotti da fumo sono sempre funzionanti e puliti. La pulizia viene effettuata secondo necessità e comunque almeno una volta l'anno fatto salvo eventuali emergenze segnalate dalla Stazione appaltante. Tale operazione include, quando possibile, la cancellazione delle scritte e la rimozione di

adesivi apposti da terzi. I prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

9. I sacchetti a perdere utilizzati nei cestini stradali sono conformi ai criteri del capitolo "4 Fornitura di contenitori e di sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani" dei CAM gestione rifiuti.

10. In caso di acquisizione, i nuovi contenitori sono conformi ai criteri del capitolo "4 Fornitura di contenitori e di sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani" dei CAM gestione rifiuti.

Verifica

Non applicabile. Non si prevede in progetto di intervenire sui contenitori dei rifiuti.

Nell'eventualità si dovesse intervenire il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corse dell'intera durata del contratta, il rispetto del criterio, anche tramite sopralluoghi e attraverso le informazioni (interventi di manutenzione e sostituzione eseguiti) rese dall'affidataria nel rapporto di cui al criterio 3.1.11- Rapporto annuale".

Per quanto riguarda i prodotti detergenti l'affidatario si rende disponibile a mostrare i prodotti stoccati in magazzino e a inviare i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI CEI EN ISOMEC 17025 nel caso di utilizzo di detergenti conformi ai CAM.

2.1.10 Sistema informativo di monitoraggio

Criterio

1. L'affidatario realizza, ovvero adegua, il sistema informativo di monitoraggio per l'acquisizione e l'aggiornamento regolare dei dati e delle informazioni indicati ai seguenti punti in formato open data, affinché siano disponibili in un formato aperto e standardizzato che ne consenta alla stazione appaltante la libera consultazione, utilizzo e ridistribuzione:

a) Aree soggette a spaxzamento: estensione e tipologia
b) Modalità di spazzamento e lavaggio per tipologia di area e sistema utilizzato
c) Parco contenitori (numero e tipologia) e numero di interventi eseguiti (manutenzione ordinaria, straordinaria, sostituzione)
d) Attività della flotta:
   - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nello spazzamento e nel lavaggio strade, divisi per modalità di intervento;
   - rilevazione mensile degli svuotamenti dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni;
   - rilevazione dei dati in merito ai percorsi effettuati.

2. Qualità del servizio:

a) Numero e qualifica degli addetti al servizio, relative mansioni;

b) Quantità di rifiuti raccolti:

- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento per zone urbane di provenienza finalizzata al miglioramento del servizio

- quantità e tipologia di rifiuti abbandonati per zone urbane di provenienza (in peso, tot e % sui rifiuti raccolti) finalizzata al miglioramento del servizio.

3. Il sistema informativo è progettato in accordo con la stazione appaltante con cui sono concordate puntualmente almeno le seguenti caratteristiche: tracciati record; flusso informativo; modalità di controllo di qualità dei dati raccolti; modalità di cessione dei dati a conclusione del contratto; interoperabilità e interfaccia con altri sistemi informativi.

4. Il sistema informativo consente al Direttore dell'esecuzione l'accesso in remoto per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati e lo scarico dei dati, nei vari formati per le varie applicazioni (office, GIS eco.).

5. Il sistema informativo è soggetto a standard di sicurezza certificati e viene mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto.

Verifica

Il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "2.1.11-Rapporto annuale".

2.1.11 Rapporto annuale

Criterio

1. I risultati del sistema informativo di monitoraggio sono sintetizzati in un Rapporto sul servizio, da fornire alla stazione appaltante con cadenza almeno annuale, che:

- descriva le caratteristiche e i risultati principali del servizio (dati di cui al sistema informativo di monitoraggio);
- evidenzi l'andamento temporale dei dati acquisendo, laddove necessario, i dati relativi a periodi precedenti la stipulazione del contratto (eventualmente forniti dalla stazione appaltante);
- descriva gli interventi formativi effettuati sul personale;
- evidenzi le principali criticità riscontrate (es. stagionalità, reclami, zone di accumulo eccezionale di rifiuti ecc.):
- fornisca eventuali proposte ed elementi utili alla definizione, anche da parte della stazione appaltante stessa, di azioni per il miglioramento della qualità del servizio.
- comprenda un sintetico bilancio economico del servizio che riporti, in moda aggregato, almeno i costi per lo spazzamento e pulizia (costi di personale è mezzi), per la comunicazione e gestione generale, nonché le somme pagate o

incassate per il conferimento dei rifiuti da spazzamento a soggetti autorizzati al trattamento dei rifiuti (selezione, recupero e smaltimento).

2. Il Rapporto annuale è messo a disposizione per la consultazione degli utenti attraverso la pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante.

Verifica

Presentazione del Rapporto annuale entro febbraio dell'anno successivo.

2.1.12 Formazione del personale

Criterio

1. L'affidatario si avvale di personale formato su argomenti generali attinenti al servizio e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici.

2. La formazione dovrà riguardare almeno:

a) presentazione dell'azienda e caratteristiche del modello aziendale;
b) sostenibilità e riduzione dei consumi, La consapevolezza dello svolgimento di un servizio di pubblica utilità;
c) normativa pertinente;
d) normativa in materia ambientale applicabile al tipo di servizio;
e) elementi di pericolosità dei rifiuti e «li rischio per la salute e l'ambiente;
f) modalità di utilizzo dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi impiegati per il servizio;
g) organizzazione del lavoro: programmazione, modulistica e documentazione, procedure, regolamenti, modalità di conservazione dei documenti, metodi di acquisizione e gestione dati;
h) modalità di conservazione dei documenti;
i) metodi di acquisizione e pestione dati;
j) la comunicazione ¢ la motivazione nei luoghi di lavoro;
k) regole di accesso, circolazione e comportamentali per la permanenza in sicurezza presso l'azienda.

3. In aggiunta a quanto previsto al punto 2, per il personale adibito alla conduzione dei mezzi e al servizio di spazzamento, la formazione dovrà comprendere modalità di guida rispettose dell'ambiente e in grado di aumentare l'efficienza del consumo di carburante e indicazioni per una guida sicura.

4. Il personale che svolge il servizio per tutto il periodo di esecuzione del contratto viene aggiornato in merito agli argomenti di cui al criteri precedente almeno con cadenza biennale tramite corsi aventi una durata minima di quattro ore.

5.Nell'ambito del rapporto di cui al criterio "2.1.11 - Rapporto annuale", l'affidatario presenta una relazione descrittiva della formazione effettuata che, per ogni figura professionale occupata nell'erogazione del servizio, contiene almeno: argomento; ore di formazione somministrate; docenti e sintetico profilo curriculare; modalità di

valutazione dell'apprendimento dei partecipanti; test di verifica effettuati e risultati conseguiti.

6. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, è presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio e analoghe evidenze sono fornite per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale.

7. L'affidatario può verificare le esigenze i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione, al fine di adeguare i propri interventi formativi (Criterio da inserire qualora l'affidamento comprenda le clausole sociali di cui all'articolo 57 comma 1 del decreto legislative 31 marzo 2023 n. 36, volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato).

Verifica

Entra 60 giorni dalla stipulazione del contratto, l'affidatario presenta il programma di formazione erogato al personale, o da eseguire entro i primi sei mesi di decorrenza contrattuale. Il rispetto del criterio è verificato in fase di esecuzione del contratto anche attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel rapporto di cui al criterio "3,1.11-Rapporto annuale".

2.1.13 Clausola sociale

Criterio

1. Ai fini della tutela del personale impiegato dall'appaltatore uscente, l'affidatario applica le clausole sociali di cui all'articolo 57 comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e alle Linee guida ANAC n.13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019.

2. Per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana il personale è inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore dei servizi ambientali e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori è dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei contratti collettivi nazionali citati, Viene inoltre integralmente rispettato quanto previsto dai contratti nazionali per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale e per tutte le indennità o elementi retributivi connessi a particolari modalità della prestazione.

3. Ai sensi dell'articolo 119 comma 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n, 36, l'affidatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

4. Nel caso di nuove assunzioni, viene impiegato per una percentuale minima concordata con la stazione appaltante, personale dipendente facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati (Categorie di lavoratori individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017, "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del

decreto legislativo 15 giugno 2015, n, 81") che abbiano superato positivamente le prove selettive e soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- aver superato i 50 anni di eta;
- essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica c professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso a un'occupazione stabile;
- personale della popolazione carceraria seguendo quanto disposto in tema dal decreto Legge 1° luglio 2013, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena";
- personale proveniente da centri di accoglienza per richiedenti asilo.

Tale personale dovrà essere adeguatamente formato dall'aggiudicatario, secondo quanto previsto al criterio "2.1.12 Formazione del personale".

Verifica

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'avvio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

2.1.14 Servizio straordinario di ripristino stradale post incidente

Criterio

a. Il servizio di ripristino post incidente è articolato per aree omogenee che possano garantire, sulla base dell'organizzazione richiesta, i più brevi tempi di intervento sulla base contesto territoriale.

b. Il servizio viene effettuato nel rigoroso rispetto delle normative in materia di sicurezza stradale, tutela ambientale è sicurezza sul lavoro.

c. Il servizio garantisce la pulizia del piano viabile e relative pertinenze (come da Codice della strada) consistente nel recupero dei detriti e dei liquidi sversati, nel lavaggio, ove necessario, le operazioni di pulizia sono effettuate con l'ausilio di idonee apparecchiature e tecniche. L'affidatario si avvale di personale formato su argomenti generali attinenti al servizio, secondo quanto previsto al criterio "2.1.12 Formazione del personale".

d. L'affidatario si avvale di personale formato sui seguenti specifici argomenti:

- addetto antincendio;
- posa segnaletica stradale di cui al decreto interministeriale 22/01/2019.

e. I veicoli utilizzati dall'affidatario sono conformi al criterio 3.1.8 Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento forniti dall'affidatario.

Verifica

Non applicabile. Non si prevede in progetto di intervenire su ripristini post incidente.

Nell'eventualità si dovesse intervenire il Direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel Rapporto annuale di cui al criterio "2.1.11 Rapporto annuale".

arch. Nicola Milan